



Unione europea
Fondo sociale europeo



**Gara d'appalto pubblico con procedura aperta in cinque lotti
per l'affidamento di servizi di orientamento e supporto
all'inserimento lavorativo dei soggetti di cui alle Linee di
Intervento 3 e 4 della Misura A2 del P.O.R. Piemonte Obiettivo 3
FSE 2000/2006**

Allegato 1

Determinazione N. 197-312117

CAPITOLATO D'ONERI

articolo 54, commi 1, 2, D.Lgs. n° 163/06

PREMESSA

Disposizioni normative di riferimento

- P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 F.S.E. 2000/2006, approvato con Decisione C(2004) 2107 del 09/06/2004;
- Complemento di Programmazione del P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 F.S.E. 2000/2006 – Rev. 06 approvato con DGR n. 24-2215 del 20/02/2006;
- Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
- Reg.(CE) n° 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;
- Reg.(CE) n° 1784/99, relativo al F.S.E.;
- Reg.(CE) n° 438/01, modificato dal Reg.(CE) n° 2355/02, riguardante i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- Reg.(CE) n° 448/01, riguardante le rettifiche finanziarie;
- Reg.(CE) n°1159/00, recante disposizioni in materia di informazione e pubblicità;
- Reg.(CE) n° 448/04, recante disposizioni in materia di spese ammissibili;
- Reg.(CE) n°1681/94, modificato dal Reg CE 2035/2005, relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento delle politiche strutturali nonché all'organizzazione di un sistema d'informazione in questo settore;
- L.R. 14/12/1998 n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro;

Documentazione di riferimento

- D.G.R. n° 83 - 675 del 01/08/05;
- D.G.P. n. 1494-447421 del 8 novembre 2005 che approva il Programma operativo provinciale per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro POR 2000-2006 OB3 Misura A2, Linee 3, 4 e Misura B1, Linee 2, 4, 5.

INTRODUZIONE

Con la Deliberazione della Giunta Provinciale n.1494-447421/2005 dell'8 novembre 2005 la Provincia di Torino ha approvato il Programma operativo per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro nel triennio 2004-2006 Il programma è stato

predisposto in attuazione delle Delibere del 1 agosto 2005 n. **83-675** e **n.74-566** con le quali la Giunta Regionale ha stabilito gli indirizzi e la ripartizione finanziaria delle risorse tra le Province degli interventi relativi alla Misura A2 linee 3,4 e Misura B1 linee 2,4 e 5 del POR OB.3, F.S.E. 2000/2006.

Parte delle risorse della Misura A2, riservate al finanziamento di programmi di intervento distinti in relazione a specifici target di utenza, sono state prioritariamente destinate ad **azioni rivolte all'aumento dell'occupabilità e di supporto all'inserimento lavorativo.**

Ambiti di intervento

La gara riguarda l'affidamento di servizi specialistici per il sostegno alla persona, nella progettazione, pianificazione e realizzazione di percorsi personalizzati di accompagnamento all'inserimento lavorativo e nello sviluppo delle prospettive di occupabilità. L'azione è rivolta prioritariamente a disoccupati di lunga durata con situazioni di debolezza sul mercato del lavoro ed ha l'obiettivo di favorire il collegamento effettivo tra la domanda e l'offerta di opportunità di inserimento lavorativo attraverso percorsi individualizzati e guidati da una figura di riferimento ("il referente del percorso"). Pertanto si richiede che sotto il profilo metodologico gli interventi siano caratterizzati dall'adozione di un modello di "case management" .

Il soggetto proponente, per ciascun lotto, dovrà presentare una proposta progettuale che descriva il programma generale delle attività ed i servizi di orientamento e supporto all'inserimento lavorativo con riferimento alle caratteristiche dei diversi target indicati all'articolo 4 del presente capitolato ed alle specifiche possibili modulazioni di massima nei percorsi individualizzati.

ART. 1 DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato ed in genere in tutta la documentazione, sarà usata la terminologia di seguito specificata:

"Capitolato": il presente Capitolato d'oneri.

"Offerenti": le imprese, singole o raggruppate, che presentano la propria offerta in vista dell'ottenimento dell'appalto, nella persona del legale rappresentante.

"Servizio": il servizio di organizzazione e gestione dei servizi oggetto della presente gara.

"Aggiudicatario o affidatario": il soggetto cui è affidata l'esecuzione del servizio oggetto della presente gara.

"Provincia" da intendersi Provincia di Torino.

"Offerta" l'insieme della documentazione necessaria per la partecipazione alla gara comprendente la documentazione amministrativa, il progetto di realizzazione del servizio, da redigersi sull'apposito formulario predisposto dalla Provincia, e l'offerta economica.

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

La Provincia di Torino nel quadro di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1494-447421 del 8 novembre 2005, intende affidare servizi finalizzati all'aumento dell'occupabilità e di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo, secondo la seguente articolazione in lotti territoriali:

LOTTO 1: **Zona Sud:** Cpi Moncalieri, Chieri

LOTTO 2: **Zona Ovest e Val Susa:** Cpi Rivoli, Venaria e Susa

LOTTO 3: **Zona Sud-Ovest:** Cpi Pinerolo e Orbassano

LOTTO 4: **Zona Nord:** Cpi Ciriè, Settimo e Chivasso

LOTTO 5: **Canavese:** Cpi Ivrea e Cuornè

ART. 3 NATURA DELL'APPALTO

Appalto pubblico con procedura aperta di cui all'articolo 3, commi 10, 36, 37, articolo 11, articolo 54 commi 1,2, articolo 55 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex articolo 83 del medesimo D.Lgs., con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della loro congruità ai sensi dell'art. 86 comma 2, artt. 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/2006. - Categoria 22 CPC 872

(Servizi di collocamento e reperimento di personale) CPV 74500000-4 a X. Verranno tenute cinque procedure distinte e separate una per ognuno dei cinque lotti.

ART. 4 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari delle azioni sono persone disoccupate, prese in carico dai Centri per l'Impiego, immediatamente disponibili alla ricerca ed allo svolgimento di un'attività lavorativa, con competenze, motivazioni e risorse personali tali da non potersi inserire in modo autonomo nel mercato del lavoro e comunque appartenenti prioritariamente ai seguenti target:

- giovani (≤ 25 anni) disoccupati da più di sei mesi;
- adulti (> 25 anni) disoccupati da più di dodici mesi;
- donne in reinserimento lavorativo.

I partecipanti al Programma devono essere domiciliati in Provincia di Torino, escluso il territorio della città Torino, per il quale sono previste azioni specifiche non oggetto dell'attività del presente bando.

L'individuazione dei destinatari sarà curata dai Centri per l'Impiego di riferimento dei diversi lotti attraverso un'attività di convocazione e/o a fronte di una esplicita richiesta da parte di persone interessate al Programma di intervento, purché in possesso dei requisiti in termini di target e domicilio previsti. Non potranno partecipare al progetto persone che contemporaneamente sono inserite in altri progetti di supporto all'inserimento lavorativo promossi da altri enti pubblici o Privati, o in altri progetti attivati dalla Provincia di Torino.

Il servizio richiesto prevede indicativamente il coinvolgimento di **almeno 1600** soggetti disoccupati così suddivisi per i cinque lotti:

LOTTO	Utenti previsti
Lotto 1 - Zona Sud: Cpi Moncalieri, Chieri	280
Lotto 2 - Zona Ovest e Val Susa: Cpi Rivoli, Venaria e Susa	427
Lotto 3 - Zona Sud-Ovest: Cpi Pinerolo e Orbassano	296
Lotto 4 - Zona Nord: Cpi Ciriè, Settimo e Chivasso	358
Lotto 5 - Canavese: Cpi Ivrea e Cuorgnè	239
TOTALE	1600

ART. 5 SPECIFICHE DEL SERVIZIO

La prestazione è unica. L'aggiudicatario dovrà, per ciascun lotto, realizzare servizi finalizzati all'aumento dell'occupabilità e di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo dei soggetti di cui alle Linee di Intervento 3 e 4 della Misura A2 del P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 FSE 2000/2006, in sinergia con i Centri per l'Impiego.

La realizzazione delle attività di seguito descritte dovrà fare riferimento alle indicazioni contenute nel Programma Provinciale 2004-2006, DGP n. 1494-447421 del 8 novembre 2005, e dovrà coordinarsi con gli altri servizi presenti sul territorio provinciale che si occupano dei medesimi target di utenza.

Per ciascun Lotto il soggetto affidatario dovrà realizzare percorsi, personalizzati in base ai bisogni dei destinatari, che prevedono l'erogazione di una o più delle seguenti attività:

a) approfondimento diagnostico e valutativo individuale;

L'approfondimento diagnostico è un'integrazione specialistica e mirata al colloquio di valutazione dell'occupabilità ed è rivolta ai soggetti che, dopo aver svolto il colloquio preliminare con gli operatori del Centro per l'impiego, risultano non immediatamente occupabili e presentano ridotta autonomia nella ricerca del lavoro e problemi che incidono sulle capacità e sulla performance.
Al termine dell'intervento di approfondimento diagnostico viene elaborato un progetto individuale in riferimento alle valutazioni espresse dall'operatore stesso circa l'intervento più idoneo volto a facilitare il reinserimento lavorativo.

b) rinforzo del sé e dell'autonomia della persona;

Intervento strutturato individuale o di gruppo finalizzato a integrare le competenze e le attitudini individuali rilevate nelle fasi iniziali del percorso di orientamento.
Si fonda in generale sull'idea di riqualificare la capacità della persona di rileggere e risignificare le proprie esperienze di vita, per poi portarla a ricavarne da esse, in piena libertà e autonomia, le energie per automodificarsi.
L'azione di rinforzo del sé si sostanzia in un mix di interventi di orientamento e **counselling** e può prevedere attività di laboratorio o per la simulazione di situazioni di lavoro, e altre attività di gruppo per il **rinforzo delle competenze professionali**.

c) Ricerca imprese

Si prevede una specifica attività di ricerca di imprese necessaria al raggiungimento dei risultati minimi previsti dal presente capitolato, riguardanti gli inserimenti in tirocinio e/o lavorativi, fermo restando che l'attività di intermediazione tra domanda e offerta è in capo ai CPI. L'attività potrebbe passare attraverso momenti di job club atti a supportare gruppi di persone impegnati nella ricerca di lavoro.

d) tirocini formativi e di orientamento e tutoraggio

Il tirocinio è uno strumento la cui finalità è:

- agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- consentire alla persona di acquisire competenze lavorative specifiche;
- dare all'impresa l'opportunità di valutare l'effettiva occupabilità della persona e favorirne l'inserimento lavorativo.

e) Tutoraggio per inserimento lavorativo

L'inserimento lavorativo incentivato è legato a soggetti particolarmente a rischio (donne in reinserimento lavorativo, non occupabili strutturali) e prevede il collegamento funzionale di azioni (relative alla rimotivazione e recupero dell'occupabilità, all'incentivazione del rapporto con l'impresa, al tutoraggio interno ed esterno nell'inserimento lavorativo) per favorire il superamento di gravi difficoltà oggettive e soggettive ad instaurare un rapporto di lavoro duraturo. Lo strumento può prevedere altresì un contributo finanziario per le imprese che partecipano ai percorsi di inserimento e che assumono, soggetti che prendono parte a tali percorsi.

f) job club e momenti di incontro con le imprese;

In particolare nell'ambito del presente capitolato si prevede l'organizzazione di momenti a supporto di gruppi di persone impegnati nella ricerca di lavoro. Il Job club si è rivelato uno strumento efficace per aiutare i giovani nella ricerca di una occupazione.

Il soggetto proponente, per il lotto al quale si partecipa, dovrà presentare una proposta progettuale che indichi nel dettaglio l'organizzazione del servizio con particolare riferimento alle metodologie, agli strumenti e output delle diverse attività.

L'attività di mediazione tra domanda e offerta di lavoro sarà realizzata, a seguito dell'attivazione dei percorsi, dal Servizio di preselezione dei CPI, in stretta collaborazione con il soggetto aggiudicatario.

1) Risultati minimi attesi

Per ogni singolo lotto sono previste dei risultati minimi da raggiungere in termini di numero di persone prese in carico:

Lotto 1 - Zona Sud: Cpi Moncalieri, Chieri

- 1) 280 persone prese in carico di cui almeno 84 avviate al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore ai 12 mesi full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali;
- 2) Almeno una proposta di tirocinio o inserimento lavorativo per ogni persona inserita nel programma.

Lotto 2 - Zona Ovest e Val Susa: Cpi Rivoli, Venaria e Susa

- 1) 427 persone prese in carico di cui almeno 128 avviate al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore ai 12 mesi full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali;
- 2) Almeno una proposta di tirocinio o inserimento lavorativo per ogni persona inserita nel programma.

Lotto 3 - Zona Sud-Ovest: Cpi Pinerolo e Orbassano

- 1) 296 persone prese in carico di cui almeno 89 avviate al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore ai 12 mesi full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali;
- 2) Almeno una proposta di tirocinio o inserimento lavorativo per ogni persona inserita nel programma.

Lotto 4 - Zona Nord: Cpi Ciriè, Settimo e Chiasso

- 1) 358 persone prese in carico di cui almeno 107 avviate al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore ai 12 mesi full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali;
- 2) Almeno una proposta di tirocinio o inserimento lavorativo per ogni persona inserita nel programma.

Lotto 5 - Canavese: Cpi Ivrea e Cuornè

- 1) 239 persone prese in carico di cui almeno 72 avviate al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore ai 12 mesi full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali;
- 2) Almeno una proposta di tirocinio o inserimento lavorativo per ogni persona inserita nel programma.

Coordinatore del progetto

Per ciascun Lotto il soggetto proponente dovrà assicurare all'interno del gruppo di lavoro almeno 1 esperto con funzione di "coordinatore del progetto", con documentata competenza ed esperienza **almeno quinquennale** in progetti, finanziati con risorse

pubbliche, di orientamento rivolti ai target di cui all'art. 4, gestione delle risorse umane e politiche dei servizi per l'impiego. Il "coordinatore del progetto" avrà la responsabilità del buon esito dei percorsi individuali, ed in particolare si occuperanno di:

- a. mantenere i rapporti con la rete territoriale degli attori che erogano servizi rivolti ai target di cui all'art. 4;
- b. mantenere i rapporti con le reti informali in cui i diversi beneficiari sono inseriti;
- c. mantenere rapporti con le imprese del territorio per facilitare la soluzione positiva dei casi seguiti;
- d. monitorare le attività:
 - o misurazione del livello di progresso ottenuto dai beneficiari;
 - o verifica della rispondenza del piano di intervento alle aspettative/bisogni dei beneficiari;
 - o verifica del raggiungimento degli standard richiesti;
 - o verifica a lungo termine degli esiti dei percorsi individuali;
 - o elaborazione di report sull'attività svolta.

L'erogazione del servizio prevede uno stretto raccordo e coordinamento con le attività dei Centri per l'Impiego.

Tutti gli interventi/percorsi dovranno essere progettati e realizzati in funzione dei bisogni e delle esigenze dell'utente, dovranno essere personalizzati e tenere conto della complessità del singolo caso e delle specificità di ciascun partecipante. Il percorso per ciascun utente non potrà durare, di norma, più di **cinque mesi**, escluso il periodo di tirocinio.

GIORNATE MINIME RICHIESTE

Le attività di cui al presente capitolato dovranno prevedere l'erogazione di un numero minimo di gg/uomo, secondo il seguente prospetto:

LOTTO	gg/persona
Lotto 1 - Zona Sud: Cpi Moncalieri, Chieri	599
Lotto 2 - Zona Ovest e Val Susa: Cpi Rivoli, Venaria e Susa	915
Lotto 3 - Zona Sud-Ovest: Cpi Pinerolo e Orbassano	634
Lotto 4 - Zona Nord: Cpi Ciriè, Settimo e Chivasso	766
Lotto 5 – Canavese: Cpi Ivrea e Cuorgnè	510

Attività di supporto

A supporto delle attività erogate dall'affidatario la Provincia, come previsto dal proprio Programma di attività e spesa, potrà mettere a disposizione i seguenti servizi e strumenti:

- voucher formativi;
- sussidio per i lavoratori coinvolti nei percorsi;
- possibilità di collegamento con altri servizi della Provincia finalizzati al rafforzamento dell'autonomia individuale;
- possibilità di collegamento con altri servizi della Provincia finalizzati alla creazione di impresa;
- incentivi a favore delle imprese che assumono i soggetti coinvolti nei percorsi;
- voucher alla persona per l'acquisizione di servizi, come previsto dalla misura E1 linea 1 del Complemento di Programma del P.O.R. Obiettivo 3 F.S.E. 2000-2006.

Le suddette attività di supporto dovranno essere tenute in conto dall'affidatario nella fase di "preparazione" degli interventi.

ART. 6

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

In ottemperanza a quanto previsto dal Programma provinciale di attività e spesa l'affidatario, nella realizzazione delle azioni previste dal presente capitolato, dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

1. **garantire la flessibilità degli interventi:** gli interventi dovranno essere personalizzati e dovranno tenere conto della complessità del singolo caso e delle specificità di ciascun utente. La flessibilità riguarda le stesse prescrizioni del progetto che deve essere modificabile in tempi ragionevoli sulla base dell'esperienza; di qui l'importanza di un adeguato sistema di valutazione in itinere. Il beneficiario finale deve essere partecipe del proprio progetto, deve essere tenuto al corrente degli sviluppi;
2. **garantire la presenza di un case manager di ogni singolo progetto individuale ("referente del percorso"):** il beneficiario finale dovrà avere un riferimento unico che funga da "regia del caso" con il compito di tenere i contatti con tutti i soggetti/servizi attivati e attivabili per la costruzione del progetto individualizzato. L'utente dovrà rapportarsi unicamente al referente per tutte le azioni necessarie alla buona riuscita dell'intervento.
3. **garantire il lavoro di rete integrato:** per far fronte alla complessità dei bisogni degli utenti e in considerazione che nessuna azione di politica del lavoro è

realizzabile senza tener conto delle sue relazioni con le altre gli attori che interverranno nella costruzione e realizzazione del progetto individualizzato dovranno lavorare in rete e in modo integrato. Dovrà essere curata in particolar modo l'integrazione tra i centri per l'impiego e i servizi di formazione professionale.

4. **garantire utilizzo del sistema informativo provinciale per il lavoro:** i dati raccolti durante le attività a contatto con le persone in cerca di occupazione e/o le imprese dovranno essere gestiti tramite il sistema informativo provinciale per il lavoro (SILP), facente parte del sistema informativo regionale per il lavoro.

ART. 7

CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

- a) La natura delle prestazioni richieste implica che il soggetto affidatario debba operare in stretto contatto con l'Amministrazione appaltante. È previsto il confronto con i Servizi Lavoro della Provincia di Torino per la definizione **del piano operativo** più idoneo al raggiungimento degli obiettivi previsti, in relazione alle esigenze organizzative e gestionali manifestate.
- Il prestatore del servizio dovrà essere disponibile ad incontri, momenti di raccordo con l'Amministrazione (ad esempio, predisposizione di report periodici quali – quantitativi), nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio.
- b) Le attività dovranno essere di norma svolte presso i CPI, tuttavia nel caso in cui, per problemi organizzativi, non fosse possibile disporre di tali uffici, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà garantire una sede operativa adeguata nel bacino di appartenenza del CPI dove accogliere i lavoratori (con locali di cui all'art. 5 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 276 del 10/09/2003 e s.m.i.).
- c) Il prestatore del servizio dovrà assicurare il rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicizzazione delle azioni, costi ammissibili e delle eventuali disposizioni regionali specifiche, che verranno successivamente emanate in relazione alla gestione delle linee di intervento della misura A2 del Complemento di programmazione citato in premessa.
- d) Il soggetto aggiudicatario, onde assicurare la completezza del servizio, si impegna inoltre a:
- **raccogliere ed elaborare** i dati richiesti dall'Amministrazione Provinciale o da altri soggetti incaricati, a vario titolo, dello svolgimento di azioni di monitoraggio (fisico, finanziario, procedurale) o valutazione delle attività poste in essere

nell'ambito del servizio (valutatore provinciale, valutatore indipendente del POR, Agenzia Piemonte Lavoro, ecc.);

- **rilevare** l'efficacia delle attività svolte ai fini della loro correzione e miglioramento.
- Aggiornare la banca dati lavoratori/aziende dei CPI (SILP) relativamente alle attività di cui all'art. 2 (Oggetto dell'appalto)

Tutte le attività che fanno riferimento alle funzioni appaltate devono essere realizzate entro i termini e con le modalità che verranno concordate con l'Amministrazione e comunque **non oltre il 30/06/2008**.

ART. 8

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il soggetto aggiudicatario dovrà rendersi disponibile ad avviare le attività entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, anche in pendenza della formale sottoscrizione del contratto.

La durata del servizio è stimata in tredici mesi, il servizio dovrà concludersi comunque entro il 30/06/2008.

Le attività realizzate dovranno essere consuntivate dall'affidatario, secondo modalità e cadenze periodiche indicate dalla presente Amministrazione, in uno stato di avanzamento delle attività, in cui dovrà essere data evidenza delle attività realizzate, degli output relativi a ciascuna fase, delle giornate/persona, e delle risorse umane utilizzate.

ART. 9

REQUISITI DI AMMISSIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara soggetti, sia pubblici sia privati, imprese, associazioni e fondazioni, singoli o riuniti in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/06 e dell'art. 4 della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004, Consorzi, GEIE.

Non è ammessa la partecipazione a più di un lotto. Non è ammessa la partecipazione come singolo e come componente di raggruppamenti per lo stesso lotto.

Non è ammessa la partecipazione per lo stesso lotto come componente di più raggruppamenti. L'inosservanza di tali prescrizioni comporterà l'esclusione sia del singolo che del raggruppamento.

Non è ammessa la partecipazione contestuale, come offerenti, di imprese che si trovino, l'una rispetto all'altra, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. L'inosservanza di tale prescrizione comporterà l'esclusione di entrambe le imprese o dei raggruppamenti di cui fanno parte.

I requisiti per la partecipazione alla gara sono:

1) se imprese: Iscrizione nel registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, o equivalente in Paesi dell'Unione Europea, con le seguenti indicazioni:

- numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di imprese societarie o consorzi;
- codice fiscale e partita I.V.A.

se associazioni o fondazioni: di essere regolarmente costituita con atto pubblico come previsto dall'art.14 del C.C. riportando i dati anagrafici e residenza del legale rappresentante.

2) il possesso dell'accREDITAMENTO regionale ai sensi della DGR n. 29 -3181 del 19 giugno 2006 per ciascuna delle macroaree di orientamento MIO, MFO, MCO e MIL. In caso di R.T.I., GEIE, Consorzi, tale requisito potrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso e ***dovranno essere accreditate tutte le sedi operative che attuano tali iniziative***, fatto salvo il principio sulla base del quale il/i soggetto/i non accreditato/i all'interno del R.T.I. potranno fornire collaborazioni professionali o altra strumentazione (ad esempio sedi occasionali), all'organismo/i accreditati. **In alternativa** il possesso di autorizzazione ministeriale o regionale per le attività di cui all'art. 2 lett a), b), c) e d) del D.Lgs 276/03. In caso di R.T.I., Consorzi, GEIE il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

3) di impegnarsi a mettere a disposizione ai fini dell'aggiudicazione il personale necessario per la corretta esecuzione del servizio .

4) di impegnarsi a mettere a disposizione ai fini dell'aggiudicazione una sede operativa con locali di cui all'art. 5 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 276 del 10/09/2003 e s.m.i.

5) di possedere un fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto, conseguito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (2004, 2005, 2006) non inferiore a 1,5 volte l'importo a base di gara del lotto al quale si partecipa.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, tale requisito potrà essere soddisfatto cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento.

Nel caso di Enti locali al fatturato richiesto dal presente requisito è equiparato il contributo erogato da pubblica amministrazione per la realizzazione di servizi analoghi a quello oggetto del bando

6) di possedere almeno tre anni di comprovata attività nel campo dei servizi di orientamento e/o di accompagnamento all'inserimento lavorativo e/o dei servizi di ricollocazione con particolare riferimento ai servizi per il lavoro

Il soggetto sorteggiato o aggiudicatario dovrà produrre, a prova del requisito di cui al punto 2) copia dell'accreditamento regionale o dell'autorizzazione ministeriale o regionale dichiarata conforme nei modi di legge. A comprova del requisito di cui al punto 6) certificati di regolare esecuzione dei servizi resi a committenti pubblici e/o copia di fatture quietanzate corredate da copia del contratto cui si riferiscono, per i committenti privati. A comprova del requisito di cui al punto 5), il soggetto sorteggiato o aggiudicatario dovrà produrre copia dei bilanci relativi ai tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara (2004,2005, 2006) o copia conforme delle fatture quietanzate o altra documentazione equivalente . **Nel caso di ente locale che abbia ottenuto da una pubblica amministrazione trasferimenti di fondi a titolo di contributo per la realizzazione di servizi analoghi a quelli del bando la documentazione accettata ai fini del sorteggio è data dalla copia conforme dell'atto di riscossione comprovato dalla reversale d'incasso.**

Dovrà essere resa altresì ogni altra dichiarazione richiesta dal bando di gara.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi o GEIE, il requisito di cui al punto 5) e 6) potranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento, Consorzio o GEIE con una incidenza della capogruppo, limitatamente al solo punto 5) **non inferiore al 60%.**

Il soggetto offerente potrà soddisfare i requisiti di cui ai punti 5) e 6) avvalendosi dei requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico organizzativo di altro soggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.. In tal caso la dichiarazione dovrà essere integrata ai sensi dell'art. 49 comma 2 lettere a),b),c),d),e),f),g) del su citato Decreto Legislativo.

Si ricorda che l'offerente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito.

Non è consentito che più di un offerente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come offerenti alla stessa gara tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Qualora quanto dichiarato in sede di gara dall'offerente aggiudicatario non corrisponda a quanto risulti dai certificati e/o documenti prodotti e/o a quanto accertato d'ufficio dalla Stazione Appaltante, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria.

Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese con osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. n. 163/06 e all'art. 4 della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004, Consorzi, GEIE.

ART. 10 ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica relativa a ciascun lotto dovrà essere redatta, utilizzando quale traccia il formulario di presentazione delle proposte Allegato A del presente capitolato e dovrà essere contenuta in un massimo di 40 pagine.

ART. 11 IMPORTO A BASE DI GARA

Il corrispettivo massimo da intendersi ad ogni effetto quale importo base di gara per ciascun lotto, IVA esclusa, è così stabilito:

- **Lotto 1: € 217.074,34** (Euro duecentodiciassettemila settantaquattro/34), che saranno riconosciuti all'affidatario secondo le seguenti modalità:
 - **€ 173.659,47** (Euro centosettantatremila seicentocinquantanove/47), per la presa in carico e l'erogazione del servizio a favore dei soggetti indicati dai Cpl., quota soggetta a ribasso di gara,
 - **un bonus** fino al un massimo di **€ 43.414,87** (quarantatremilaquattrocentoquattordici/87), quota non soggetta a ribasso di gara, di cui:
 - 28.943,24 per le prime 84 persone prese in carico e avviate al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore ai 12 mesi, full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali:
 - 14.471,63 se viene avviato al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore a 12 mesi, full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali, un numero di soggetti presi in carico superiore a 85.

- **Lotto 2: € 331.616,64** (Euro trecentotrentuno mila seicentosedici/64), che saranno riconosciuti all'affidatario secondo le seguenti modalità:
 - **€ 265.293,31** (Euro duecentosessantacinque mila duecentonovantatre/31), per la presa in carico e l'erogazione del servizio a favore dei soggetti indicati dai Cpl. quota soggetta a ribasso di gara

- **un bonus** fino ad un massimo di € **66.323,33** (sessantaseimilatrecentoventitre/33), quota non soggetta a ribasso di gara di cui:
 - 44.215,55 per le prime 128 persone prese in carico e avviate al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore ai 12 mesi, full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali;
 - 22.107,78 se viene avviato al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore ai 12 mesi, full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali, un numero di soggetti presi in carico superiore a 129.

- **Lotto 3:** € **229.974,25** (Euro duecentoventinove mila novecentosettantaquattro/25), che saranno riconosciuti all'affidatario secondo le seguenti modalità:
 - € **183.979,40** (Euro centottantatre mila novecentosettantanove/40), per la presa in carico e l'erogazione del servizio a favore dei soggetti indicati dai Cpl. . quota soggetta a ribasso di gara
 - **un bonus** fino ad un massimo di € **45.994,85** (quarantacinque mila novecentonovantaquattro/85), quota non soggetta a ribasso di gara, di cui:
 - 30.663,23 per le prime 89 persone prese in carico e avviate al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore ai 12 mesi, full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali;
 - 15.331,62 se viene avviato al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore ai 12 mesi, full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali, un numero di soggetti presi in carico superiore a 90.

- **Lotto 4:** € **277.848,48** (Euro duecentosettantasette mila ottocentoquarantotto/48), che saranno riconosciuti all'affidatario secondo le seguenti modalità:
 - € **222.278,78** (Euro duecentoventidue mila duecentosettantotto/78), per la presa in carico e l'erogazione del servizio a favore dei soggetti indicati dai Cpl. . quota soggetta a ribasso di gara
 - **un bonus** fino ad un massimo di € **55.569,70** (cinquantacinque mila cinquecentosessantanove/70), quota non soggetta a ribasso di gara di cui:

- 37.046,47 per le prime 107 persone prese in carico e avviate al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore ai 12 mesi, full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali;
 - 18.523,23 se viene avviato al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore ai 12 mesi, full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali, un numero di soggetti presi in carico superiore a 108.
- **Lotto 5: € 185.158,19** (Euro centottantacinque mila centocinquantotto/19), che saranno riconosciuti all'affidatario secondo le seguenti modalità:
 - **€ 148.126,55** (Euro centoquarantotto mila centoventisei/55), per la presa in carico e l'erogazione del servizio a favore dei soggetti indicati dai Cpl. quota soggetta a ribasso di gara
 - **un bonus** fino ad un massimo di **€ 37.031,64** (trentasette mila trentuno/64) , quota non soggetta a ribasso di gara, di cui:
 - 24.687,76 per le prime 72 persone prese in carico e avviate al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore ai 12 mesi, full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali;
 - 12.343,88 se viene avviato al lavoro con un inserimento occupazionale non inferiore ai 12 mesi, full time o part time non inferiore a 20 ore settimanali, un numero di soggetti presi in carico superiore a 73.

Le eventuali risorse residue per la mancata assegnazione dei "bonus" potranno essere utilizzate, a discrezione dell'amministrazione appaltante, per la realizzazione di ulteriori percorsi del Programma operativo per la realizzazione di interventi di politica attiva del lavoro nel triennio 2004-2006, di cui alle Linee di Intervento 3 e 4 della Misura A2 del P.O.R. Piemonte Obiettivo 3 FSE 2000/2006.

L'offerta economica dovrà essere redatta, a pena di esclusione, secondo lo schema di cui all'Allegato B del presente capitolato.

ART. 12 GRUPPO DI LAVORO

Il soggetto offerente dovrà presentare in sede di offerta tecnica un'attestazione concernente la composizione del gruppo di lavoro.

Per ciascun Lotto l'offerente, dovrà garantire la presenza nel gruppo di lavoro di:

- **un coordinatore** di documentata competenza ed esperienza **almeno quinquennale** in progetti, finanziati con risorse pubbliche, di orientamento rivolti ai target di cui all'art. 4, gestione delle risorse umane e politiche dei servizi per

l'impiego. Il "coordinatore del progetto" avrà la responsabilità del buon esito dei percorsi individuali. Questa figura dovrà occuparsi di mantenere i rapporti con la Provincia per quanto riguarda tutte le azioni messe a bando e attendere ai compiti di cui all'art. 5 del presente capitolato.

- **Operatori**, con funzioni di case manager, dotati di competenze professionali ed esperienze idonee allo svolgimento dell'attività di orientamento e di accompagnamento all'inserimento lavorativo e/o servizi di ricollocazione nella misura di almeno:

LOTTO	operatori
Lotto 1 - Zona Sud: Cpi Moncalieri, Chieri	2
Lotto 2 - Zona Ovest e Val Susa: Cpi Rivoli, Venaria e Susa	3
Lotto 3 - Zona Sud-Ovest: Cpi Pinerolo e Orbassano	2
Lotto 4 - Zona Nord: Cpi Ciriè, Settimo e Chivasso	3
Lotto 5 – Canavese: Cpi Ivrea e Cuornè	2

L'offerente dovrà garantire che la composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di gara rimanga invariata in caso di aggiudicazione dell'appalto. Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato né nel numero complessivo, né nelle qualifiche professionali indicate, se non previo consenso scritto dell'Amministrazione.

Dovranno, pertanto, essere allegati nella busta dell'offerta tecnica i curriculum vitae, in formato europeo, del coordinatore e degli operatori, da questi debitamente sottoscritti e corredati da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n°445/2000.

Il curriculum vitae del coordinatore e degli operatori possono essere presentati per una sola offerta. Nel caso in cui più concorrenti presentino i medesimi curriculum vitae, quest'ultimo non sarà oggetto di valutazione per tutti i proponenti. Nel caso ciò comporti il non raggiungimento del requisito del numero minimo di operatori componenti il gruppo di lavoro di cui al presente articolo, ne consegue l'esclusione del concorrente dalla gara.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui

dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

ART.13

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 53, comma 1, lettera a) della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31/03/2004, secondo le modalità di seguito indicate.

L'offerta tecnica ed economica sarà sottoposta alla valutazione di apposita commissione sulla base degli elementi elencati nella tabella di seguito riportata ai quali sono attribuiti i relativi punteggi massimi.

L'offerta tecnica dovrà essere redatta, utilizzando quale traccia il formulario di presentazione delle proposte, allegato A) del Capitolato d'Oneri, e dovrà essere contenuta in un massimo di 40 pagine.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

All'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di 90 punti su 100. Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio inferiore a 63 saranno escluse dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

CRITERI	INDICATORI	VALORE MAX
a) Qualità del progetto	○ Coerenza tra gli obiettivi del progetto e l'analisi del fabbisogno del contesto locale	
	1) Rispondenza del progetto al contesto territoriale	5
	2) Articolazione modalità attrattive per favorire la partecipazione delle donne al progetto	5
	○ Articolazione logica e temporale delle attività	
	1) Articolazione delle attività nel tempo (cronoprogramma azioni)	4
	2) Introduzione della flessibilità di orario nello svolgimento delle attività per gestire il lavoro di cura	3

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Innovatività delle soluzioni adottate 	6
	<ul style="list-style-type: none"> ○ Adeguatezza delle metodologie, degli strumenti e degli output 	
	<ul style="list-style-type: none"> 1) <i>Qualità Metodologie utilizzate nel progetto</i> 	4
	<ul style="list-style-type: none"> 2) <i>Qualità Strumentazione utilizzata nelle attività previste dai servizi oggetto di gara</i> 	3
	<ul style="list-style-type: none"> 3) <i>Adeguatezza degli output di servizio</i> 	5
	<ul style="list-style-type: none"> ○ Adeguatezza dell'ambiente di lavoro 	
	<ul style="list-style-type: none"> 1) Strutture 	4
	<ul style="list-style-type: none"> 2) Attrezzature 	4
	<ul style="list-style-type: none"> ○ Modalità di raccordo con i Servizi per l'Impiego della Provincia di Torino 	
	<ul style="list-style-type: none"> 1) Modalità di costituzione di un team integrato di lavoro 	5
	<ul style="list-style-type: none"> 2) Definizione di flussi di comunicazione/informazione con i CPI di riferimento 	7
	<ul style="list-style-type: none"> 3) Predisposizione di report dettagliati sui lavoratori presi in carico 	4
	<ul style="list-style-type: none"> ○ Migliorie apportate e servizi aggiuntivi 	4
	<ul style="list-style-type: none"> - Precedenti attività di progettazione di politica del lavoro utili ad una migliore attuazione del progetto: 	
	<ul style="list-style-type: none"> 1 punto per ogni precedente esperienza documentata attinente alle specifiche dei servizi (fino a un massimo di 7) 	7
	Totale a)	70
b) Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> ○ Adeguatezza risorse umane e professionali 	
	<ul style="list-style-type: none"> 1) Adeguatezza ruolo e qualificazione degli operatori nello svolgimento dell'attività di orientamento e di accompagnamento all'inserimento lavorativo e/o di servizi di ricollocazione, in termini: 	
	<ul style="list-style-type: none"> - da 3 a 6 esperienze; 	4
	<ul style="list-style-type: none"> - oltre 6 esperienze. 	6
	<ul style="list-style-type: none"> 2) Composizione del gruppo di lavoro, oltre il numero minimo previsto all'art. 12: 	
	<ul style="list-style-type: none"> 1 operatore aggiuntivo oltre il numero previsto 	2
	<ul style="list-style-type: none"> 2 operatori aggiuntivi oltre il numero previsto 	3
	<ul style="list-style-type: none"> da 3 operatori aggiuntivi oltre il numero previsto 	5
	Totale b)	20
c) Prezzo	<ul style="list-style-type: none"> ○ Prezzo complessivo offerto (punteggio calcolato sulla base della formula indicata sotto) 	10
	Totale c)	10
TOTALE		100

Il punteggio relativo al prezzo verrà calcolato, in seduta pubblica, sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica} = \frac{\text{Offerta min.}}{\text{Offerta x}} \times 10$$

dove:

Offerta min. è l'offerta economica più bassa tra quelle presentate.

Offerta x è l'offerta economica dell'impresa o Raggruppamento in esame.

Risulterà aggiudicatario provvisorio del servizio, in relazione al Lotto per il quale si partecipa, il soggetto che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali riguardanti ciascun elemento di giudizio. Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che ha presentato l'offerta economica più bassa, sempre che risulti congrua. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'adozione di apposita determinazione dirigenziale.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto, ovvero nel caso in cui non vengano iniziate le attività entro il termine previsto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del capitolato.

Nel caso di gara deserta si procederà con aggiudicazione mediante procedura negoziata ai sensi dell'art 57 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'offerente è vincolato dal momento della presentazione dell'offerta, la stazione appaltante lo è dall'atto di aggiudicazione definitiva.

ART. 14

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

L'appaltatore deve corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del bilancio e della programmazione economica.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Tale cauzione dovrà avere validità, **a pena di esclusione**, per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno certo ed incondizionato del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva.

La cauzione potrà anche essere presentata mediante deposito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria della Provincia di Torino – UniCredit Banca Ag. 54, Via Bogino n. 12/b (tel. 011/861-2412) con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

In tutti i casi la cauzione dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno certo ed incondizionato del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

In caso di associazione temporanea di imprese, la polizza fideiussoria, o la fideiussione bancaria, dovrà essere intestata a ciascuna impresa componente il raggruppamento ovvero soltanto alla designata capogruppo ma con espressa indicazione nell'atto della qualità di mandatario di costituenda A.T.I.

Si precisa che, **a pena di esclusione**, non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

Per le modalità di svincolo della cauzione si rinvia all'avviso di gara.

La cauzione in argomento copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

L'importo di detta garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'offerente segnala e documenta il requisito secondo quanto previsto nell'avviso di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva a garanzia dell'appalto del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva prestata mediante fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del

codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestati l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto all'offerente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ART. 15 STIPULA DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto:

- a) il capitolato d'oneri ed i suoi allegati;
- b) l'offerta dal soggetto aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione presentata.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si fa riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva, e prima della sottoscrizione del contratto, il soggetto risultato aggiudicatario dovrà presentare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara entro il termine che sarà indicato dall'Amministrazione appaltante.

ART. 16 CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE

La Provincia si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

La Provincia farà pervenire all'aggiudicatario del servizio per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto alla Provincia.

Su richiesta della Provincia l'aggiudicatario del servizio sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 17 PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi dovuti all'affidatario del servizio da parte della Provincia di Torino sarà effettuato in rate trimestrali posticipate che verranno pagate entro 90 giorni dalla data di presentazione della fattura corredata da una relazione sull'andamento delle attività svolte, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale.

In caso di mancato o ritardato invio della documentazione indicata, il pagamento della fattura verrà sospeso e di conseguenza ritardato.

In caso di ritardato pagamento sarà applicabile il saggio di interesse previsto dall'art. 1284 del Codice Civile.

ART. 18 SUBAPPALTO

L'impresa deve dichiarare in sede di offerta la parte dell'appalto che intenda eventualmente subappaltare a terzi.

L'istituto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

La responsabilità solidale viene meno se l'appaltatore verifica, acquisendo la relativa documentazione prima del pagamento del corrispettivo, che gli adempimenti di cui al

comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato sono stati correttamente eseguiti dal subappaltatore. L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione da parte del subappaltatore della predetta documentazione.

Gli importi dovuti per la responsabilità solidale di cui al comma precedente non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore.

Il committente provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

L'inosservanza delle modalità di pagamento previste al comma precedente è punita con la sanzione amministrativa da euro 5.000,00 a euro 200.000,00 se gli adempimenti di cui al comma precedente connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti il servizio affidato non sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dagli eventuali subappaltatori. Ai fini della presente sanzione si applicano le disposizioni previste per la violazione commessa d'appaltatore. La competenza dell'ufficio che irroga la presente sanzione è comunque determinata in rapporto alla sede dell'appaltatore.

ART. 19 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, del servizio appaltato sono di proprietà della Provincia di Torino.

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione.

ART. 20 RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi, contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali ed in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n°196/03 e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio dovrà altresì dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

ART. 21

PENALI

La Provincia, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Ai sensi dell'articolo 1662 del Codice Civile, la stazione appaltante, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e Orientamento della Provincia di Torino.

ART. 22

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'amministrazione ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Amministrazione provinciale;
- adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'affidatario, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme (cfr. articolo 17);
- qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale o.f.i.;
- cessione parziale o totale del contratto
- violazioni delle disposizioni in materia di sub-appalto;
- cessazione o fallimento dell'affidatario.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Amministrazione provinciale ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

L'Amministrazione provinciale si riserva altresì la facoltà di risolvere di diritto il contratto per ragioni di interesse pubblico, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica alla ditta appaltatrice secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 23 VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è valida per 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

ART. 24 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione provinciale in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

ART. 25 SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

ART. 26 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.